

I legami di "Why not" con l'inchiesta Telecom

ROMA. La relazione di Gioacchino Genchi, il perito del pm Luigi De Magistris nell'inchiesta *Why not*, ha svelato un contatto con un'altra indagine: quella dei pm milanesi sul caso Telecom. Così come l'inchiesta è stata avocata e il magistrato esaurito, anche al suo esperto sono stati revocati gli incarichi.

Ma il lavoro di Genchi non sembra inutile. La procura di Milano, infatti, sta valutando se acquisire quelle circostanze (legate stavolta al centro intercettazioni di Wind) al filone Telecom.

Nelle precedenti due puntate di questa inchiesta, uscite nelle edizioni di sabato 3 e di domenica 4, il *Secolo XIX* ha pubblicato e analizzato parte della relazione Genchi (consultabile per esteso sul sito www.ilsecoloxix.it e su quello della Casa della Legalità www.genovaweb.org). L'analisi della *connection* di spioni telefonici, però, merita di essere approfondita. Il ragionamento si snoda dai contatti di Luigi Bisignani («come risulta dalle cronache, è risultato iscritto "attivo" alla loggia P2 di Licio Gelli, con tessera n. 203. Luigi Bisignani risulta altresì condannato a 3 anni e 4 mesi di reclusione, nel processo milanese per la maxi tangente Enimont», scrive il perito) con il ministro della Giustizia Clemente Mastella.

Il riferimento alla P2 non pare casuale, perché Genchi - così come De Magistris - disegnano in sostanza i contorni di una nuova "loggia". È nell'ambito di quel ragionamento che emerge la figura di Salvatore Cirafici. È un ex ufficiale dei carabinieri che dopo aver lasciato l'Arma è diventato direttore della *Corporate Governance* di Wind. Il reparto che si occupa delle intercettazioni telefoniche richieste dalle autorità giudiziarie di tutta Italia. Ma non è la sua posizione privilegiata (che pur dovrebbe essere ricoperta con la massima cautela) a incuriosire Genchi e De Magistris, quanto la rete dei suoi contatti telefonici.

Genchi infatti spiega: «È però accaduto che, processati i dati di traffico delle utenze del Bisignani e rilevati gli intensi rapporti col Cirafici, le utenze del Cirafici hanno evidenziato circolari rapporti telefonici con utenze già nella disponibilità di Fabio Ghioni, Luciano Tavaroli, Marco Mancini, Tiziano Casali e del giornalista Luca Fazzo».

Persone, queste, finite nelle carte dei magistrati che indagano sull'affare Telecom. Questi contatti ripetuti fanno sospettare al perito l'esistenza di un fitto reticolo di contatti che non coinvolgeva soltanto Telecom, ma anche altre compagnie telefoniche. Ma l'inchiesta di De Magistris, com'è noto, è stata stoppata prima di poter

La relazione del perito di De Magistris potrebbe essere utile ai magistrati milanesi. Emerge il ruolo di Cirafici, che esaminava le richieste di intercettazione sulle utenze Wind



Il pubblico ministero di Catanzaro Luigi De Magistris stava indagando sul ministro della Giustizia Clemente Mastella

indagare in profondità anche su questo aspetto della questione. Non sfuggito, però, ai pm di Milano Fabio Napoleone, Stefano Civardi e Nicola Piacente.

Ma come si arriva a scrutare nell'attività di Wind? È lo stesso Genchi a riferire della difficoltà di ottenere informazioni. Una strana storia di utenze telefoniche che risultano inesistenti e, invece, funzionano. Funzionano a

pieno ritmo. «Quando si è chiesto alla Wind a chi fosse intestata la sim gsm, con la nota 1973, la Wind ha risposto che l'utenza "non era presente in archivio". La risposta della Wind aveva non poco insospettito, posto che già dai dati indiretti, la sim gsm presentava numerosi contatti, con particolare riguardo a Bisignani. La stessa risposta la Wind l'aveva fornita con riguardo alla sim gsm xxxxx (il numero

>> LA VICENDA

... LO SCANDALO Telecom-Sismi è incentrato sulle intercettazioni illegali. È scoppiato nel settembre 2006, con ventuno arresti di dipendenti Telecom, poliziotti e militari dei Carabinieri e della Finanza. Tra di loro Marco Mancini, ex numero 2 del Sismi, Giuliano Tavaroli, ex direttore Security di Telecom Italia ed Emanuele Cipriani, investigatore: avrebbe costruito illecitamente per conto di Tavaroli dossier su personalità politiche, economiche e dello spettacolo, giudici e giornalisti. Anche Mancini avrebbe fornito a

Tavaroli numerose informazioni riservate dietro pagamento di forti somme. Figura chiave per gli inquirenti è Marco Bernardini, già agente del Sismi e poi investigatore privato. Nel gennaio e nel marzo 2007 altri provvedimenti di arresto colpiscono persone coinvolte nella vicenda, tra cui l'informatico Fabio Ghioni. Alcuni dei protagonisti di questo caso sono coinvolti anche nello scandalo dell'archivio segreto di Via Nazionale e nel caso del rapimento dello sceicco Abu Omar per opera di agenti della Cia.

Eppure, continua il perito, «la sim risultava utilizzata con diverse delle imei (i codici identificativi dei telefoni, ndr) con le quali erano risultate utilizzate altre sim intestate e comunque certamente riconducibili al manager Wind Salvatore Cirafici». Così, prosegue il perito, il quadro dei sospetti sul conto del Bisignani - anche alla luce di ulteriori risultanze delle indagini finanziarie sul suo conto - si è fatto ancora più preoccupante. Gli stretti rapporti col Cirafici e gli articolati e variegati rapporti delle sue col cellulari personale e con le utenze del ministro della Giustizia Clemente Mastella rappresentavano il sostanziale elemento di preoccupazione».

Soltanto alla fine di luglio Wind si corregge e comunica agli inquirenti che le schede sono attive e sono intestate alla società stessa. Insomma, le schede fantasma all'improvviso trovano una loro precisa collocazione. Ma proprio in questo momento iniziano i primi attacchi all'inchiesta del pm.

Non sono questi gli unici nomi che compaiono nella relazione di Genchi. Più volte emerge quello del generale della Finanza Walter Cretella Lombardo. Prosegue l'esperto: «Invero Antonio Saladino e il generale della Guardia di Finanza Walter Cretella Lombardo, hanno numerosissime conoscenze comuni, fra cui si annoverano i commercialisti cosentini Francesco Indriero e Tonino Gatto».

Un altro nome: «Gli unici e più significativi (oltre che ricorrenti) contatti comuni (con le utenze Delta e con le utenze di Luigi Bisignani) sono rappresentati dai cellulari del Sen. Clemente Mastella e del Rag. Franco Bonferroni e di altre utenze che omettiamo di riportare per riserbo investigativo».

MARCO MENDUNI
FERRUCCIO SANSÀ

LA CRONOLOGIA

L'INDAGINE 28 giugno 2007

il pubblico ministero di Catanzaro Luigi De Magistris indaga 26 persone nell'ambito dell'inchiesta "Why not". L'ipotesi è che facciano parte di un'associazione di tipo massonico, con importanti agganci politici trasversali, che avrebbe sede a San Marino e gestirebbe in modo illecito fondi dell'Unione Europea

IL MINISTRO 26 luglio

il ministero della Giustizia invia a Catanzaro gli ispettori guidati da Arcibaldo Miller. Poco meno di due mesi più tardi, il 21 settembre, il ministro Clemente Mastella (Udeur) chiede alla sezione disciplinare del Csm il trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale di De Magistris e del capo della Procura, Mariano Lombardi

L'AVOCAZIONE 13 ottobre

De Magistris iscrive il ministro Mastella nel registro degli indagati. Le accuse sono di abuso d'ufficio, finanziamento illecito ai partiti, truffa ai danni dell'Ue e dello Stato italiano. Sei giorni più tardi il pg facente funzioni di Catanzaro, Dolcino Favi, avoca l'inchiesta "Why not" per conflitto di interessi: De Magistris non può indagare su Mastella che ne ha chiesto il trasferimento

LE POLEMICHE

La situazione è caotica. Il Csm rinvia al

17 dicembre

la decisione sul trasferimento del pm. Gli atti di "Why not" vengono inviati al Tribunale dei ministri a Roma. Il super-testimone, l'ex consigliere regionale calabrese del Psi Giuseppe Tursi Prato, annuncia che non parlerà più. De Magistris finisce nel registro degli indagati a Salerno con l'ipotesi di abuso d'ufficio. Tra il ministro Di Pietro, che difende l'indagine, e Mastella è rissa quotidiana. Il governo rischia di essere travolto

Ciao

Aldo

il tuo primo giorno di quiete, dopo tante sofferenze. Sarai sempre con me, Filippo.

Renato Berto con Enza e Sara, affranti, si stringono a Lilly piangendo la perdita del caro

Aldo

Marco, Laura Mannai partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

Aldo Bacchieri

Ornella, Franco e Benedetta piangono, con la famiglia, la scomparsa del caro

Aldo

Il Presidente il Consiglio Direttivo e i Soci della Unione Dilettanti Pesca ricordano con affetto l'amico e collaboratore, si uniscono al dolore dei familiari per la perdita del caro

Aldo Bacchieri

La famiglia Vendrame è vicina con affetto a Monica e alla famiglia Bacchieri per la perdita del caro papà

Aldo

E non sperare che ti dimentichiamo. Associazione amici di Maurizio.

Maurizio Borzini

I ricordi sono il presente. MariaTeresa, Elisabetta, Martina, Edoardo, Ross.

Dopo lunga malattia, è mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Bosio ved. Bruzzone

Ne danno il triste annuncio la figlia Cristina, il genero Gianni ed i parenti tutti.

Il funerale si svolge oggi martedì 6 novembre alle ore 11,45 presso la chiesa dell'Annunziata di Sturla. Un particolare ringraziamento a Clara e Sonia per l'affettuosa assistenza prestata.

La presente quale partecipazione e ringraziamento. Genova 6 novembre 2007 La Generale Pompe Funebri Spa Tel. 010.41.42.41

Rosetta, Attilio e Ivana sono vicini a Cristina per la perdita della cara mamma

Eugenia Bosio ved. Bruzzone

azienda servizi funebri del Comune di Genova

OPERATIVI 24 ORE SU 24
Numero Verde
800-550755
www.asef.it

Gli amici Paolo e Laura Benvenuti, Alberto e Flo Cabassi, Guido e Anna Poggi si stringono alla cara amica Cristina per la perdita della cara mamma

Eugenia Bosio ved. Bruzzone

I condomini del caseggiato di Via G. Gozzano 16 sinceramente commossi partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Eugenia Bosio ved. Bruzzone

I cugini Mauro e Giorgio Ricchetti unitamente alle loro famiglie partecipano al dolore di Cristina per la scomparsa della cara mamma

Jenny ved. Bruzzone

È serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

DOTTORE

Mario Bruzzone

Ne danno il triste annuncio il fratello, la cognata, i nipoti e i pronipoti. I funerali avranno luogo giovedì 8 novembre alle ore 10 nella chiesa dell'ospedale San Martino. Il Santo Rosario sarà recitato mercoledì 7 novembre alle ore 17,45 presso le camere ardenti del suddetto ospedale. La presente quale partecipazione e ringraziamento. A.Se.F. del Comune di Genova Tel. 010.291.54.01

I condomini del caseggiato di Corso Europa 40-42 sinceramente commossi partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

DOTTORE

Mario Bruzzone

Ringraziandolo per il suo umorismo, la sua saggezza, il suo senso dell'amicizia, la sua onestà, preziosa, soccorrevole arte.

Ciao Pippo, Ti siamo vicini, Alba, Raffaele e Marina.

È serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Cuneo ved. Cavo di anni 95

Ne danno il triste annuncio i figli con le rispettive famiglie, i nipoti, i pronipoti, e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 7 novembre alle ore 11,45 nella chiesa parrocchiale S. Maria della Cella indi si proseguirà per il cimitero di Voltaggio.

Il S. Rosario sarà recitato martedì 6 alle ore 18 nelle camere ardenti dell'Ospedale Villa Scassi. La presente quale partecipazione e ringraziamento. La Generale Pompe Funebri Spa Tel. 010.41.42.41

Ciao

Miranda

Gina, Lina e Gianna.

I nipoti Roberta, Stefano, Cristina, Alberto, Marta, con rispettive famiglie, ricorderanno sempre l'immenso amore che ci ha sempre dato, ciao

Nonna

I pronipoti Giovanni, Emanuela, Andrea, Eugenio, Matteo, Pietro, Tommaso ricorderanno sempre la bisnonna

Guligu

Siamo vicine alla cara amica Grazia per la perdita della sua simpatica mamma

Olga

Esa, Cilli, Mirella, Anna, Grazia, Maripì, Luciana, Mimmi, Leila, Lidia

Gianna Zurli partecipa con affetto al dolore di Grazia per la perdita della mamma, signora

È mancata all'affetto dei suoi cari

Iva Polcinanti ved. Campi

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, la sorella, le cognate, i cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali hanno luogo oggi martedì 6 novembre alle ore 10 nella parrocchia dei Salesiani di Quarto. La presente quale partecipazione e ringraziamento. A.Se.F. del Comune di Genova Tel. 010.291.54.01

Rocco ed Elena Cutuli partecipano al dolore dei familiari della scomparsa

PROFESSORESSA

Anna Rossetti Grasso ricordandone le doti professionali ed umane.

ONORANZE FUNEBRI
010 581.581
REPERIBILITÀ CONTINUA
Campirio & Mangini

1989 6 novembre 2007
Guglielmo Navone (Guglie)
La famiglia lo ricorda con l'affetto di sempre.

1990 2007
PROFESSORE DOTTORE
Carlo Pagano
Primario Radiologo
Ospedale Sant'Andrea
Come sempre.
Margherita.

1995 6 novembre 2007
Marinella Caresano ved. Mondino
I tuoi cari.

2006 6 novembre 2007
DOTTORE
Pietro De Paolis
Caro nonno, l'esempio e l'amore che ci hai dato ci accompagnano sempre ma tu ci manchi tanto. Gaia e Tato. Matteo e Tilly.

A un mese dal decesso di
Roberto Musso
La Comunità Parrocchiale celebra una Messa in suffragio questa sera alle ore 20,30 presso la sua amata S.Rocco di Molassana.

I condomini e l'amministratore di via Palestro 10 partecipano al dolore della famiglia Mistretta-Frescura per la perdita della signora
Caterina
"La curva dei tuoi occhi fa il giro del mio cuore".
(P. Eluard)
1995 6 novembre 2007
Marinella Caresano ved. Mondino
I tuoi cari.

2006 6 novembre 2007
DOTTORE
Pietro De Paolis
Caro nonno, l'esempio e l'amore che ci hai dato ci accompagnano sempre ma tu ci manchi tanto. Gaia e Tato. Matteo e Tilly.

A un mese dal decesso di
Roberto Musso
La Comunità Parrocchiale celebra una Messa in suffragio questa sera alle ore 20,30 presso la sua amata S.Rocco di Molassana.

1989 6 novembre 2007
Guglielmo Navone (Guglie)
La famiglia lo ricorda con l'affetto di sempre.

1990 2007
PROFESSORE DOTTORE
Carlo Pagano
Primario Radiologo
Ospedale Sant'Andrea
Come sempre.
Margherita.

1995 6 novembre 2007
Marinella Caresano ved. Mondino
I tuoi cari.

2006 6 novembre 2007
DOTTORE
Pietro De Paolis
Caro nonno, l'esempio e l'amore che ci hai dato ci accompagnano sempre ma tu ci manchi tanto. Gaia e Tato. Matteo e Tilly.

A un mese dal decesso di
Roberto Musso
La Comunità Parrocchiale celebra una Messa in suffragio questa sera alle ore 20,30 presso la sua amata S.Rocco di Molassana.